



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di TARANTO

## VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 126 DEL 18/12/2023

**Oggetto: Approvazione regolamento per l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti del Comune di Avetrana.**

L'anno duemilaventitre, il giorno diciotto del mese di Dicembre alle ore 13:50, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	IAZZI Antonio	SINDACO	X	
2	SCREDO Claudia	VICE-SINDACO	X	
3	SARACINO Francesco	ASSESSORE	X	
4	MICELLI Emanuele	ASSESSORE	X	
5	MARCHETTI Elisabetta	ASSESSORE	X	

Presiede la seduta il Sindaco **Prof. Antonio Iazzi**.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Generale Dott. Domenico Cacciatore

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui gli Enti Locali godono, tra l'altro, di autonomia organizzativa nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, potendo assumere ogni determinazione in merito ritenuta più opportuna al fine di assicurare l'attuazione dei principi di efficienza e di efficacia e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, secondo cui gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvedono "all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

VISTO l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici";

### PREMESSO:

- che l'art. 35 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali stipulato in data 16/11/2022 disciplina il servizio mensa per i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a 30 minuti;

- che tale istituto contrattuale è stato previsto anche nei contratti collettivi dei Segretari Comunali, da applicare con le stesse modalità previste dal CCNL dei dipendenti degli Enti Locali;

- che allorquando l'Amministrazione non abbia la possibilità di istituire direttamente il servizio mensa, il medesimo art. 35 del predetto CCNL consente di attivare buoni pasto sostitutivi del servizio mensa in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili il cui costo è uguale alla somma che l'Ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 7 del predetto art. 35;

### CONSIDERATO:

- che le norme contrattuali sopra riportate prevedono questa possibilità per i dipendenti che prestino attività lavorativa con prosecuzione nelle ore pomeridiane;

- che per effetto dell'assetto organizzativo di questo Ente sono previsti n. 2 (due) rientri settimanali per la generalità dei dipendenti, per cui il personale dipendente svolge due giornate di attività lavorativa antimeridiana con prosecuzione nelle ore pomeridiane;

CONSIDERATO che è intendimento dell'Amministrazione Comunale riconoscere ai dipendenti l'erogazione del servizio mensa aziendale secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per l'area della categoria, mediante fornitura di ticket restaurant (buono pasto), precisando che lo stesso non può essere cedibile a terzi né essere monetizzato;

VISTO il Regolamento per l'erogazione del servizio buono pasto allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'unito regolamento al fine di disciplinare i soggetti aventi diritto al ticket restaurant;

ACQUISITI, ai sensi dell'articolo 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Con votazione unanime;

DELIBERA

PER LE MOTIVAZIONI in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) DI APPROVARE il Regolamento per l'istituzione, l'erogazione e la fruizione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa al personale dipendente, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato "A");
- 2) DI DARE ATTO CHE l'entità individuale di ciascun buono pasto è fissata in Euro 7,00 (iva al 4% compresa);
- 3) DI INOLTRARE la presente deliberazione alle RSU e alle Organizzazioni sindacali territoriali;

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE,

previa distinta e separata votazione favorevole unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di addivenire all'approvazione del Regolamento ed all'attuazione degli adempimenti conseguenti.



# COMUNE DI AVETRANA

*Provincia di Taranto*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Prof. Antonio Iazzi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Domenico Cacciatore

## RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.avetrana.ta.it/it> , dal giorno 19/12/2023 per 15 giorni consecutivi.

L'incaricato della pubblicazione  
Cosimo Laserra

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- [ X ] è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);  
[ ] diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Avetrana, 19/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Domenico Cacciatore

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.



**COMUNE DI AVETRANA**  
Provincia di Taranto

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AI DIPENDENTI DEL  
COMUNE DI AVETRANA**

**Art. 1 Principi generali**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di mensa, secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per l'area delle categorie dei dipendenti.
2. Il Comune di Avetrana, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato e determinato, *full time* e *part-time*) nonché alle altre figure tenute a prestare servizio presso l'Ente con orario predeterminato (ad es. personale comandato ove presente) e al Segretario comunale il servizio di mensa.
3. Il servizio sostitutivo di mensa viene erogato nella forma del *Ticket Restaurant* (buono pasto). Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
4. Dopo la consegna all'avente diritto, i buoni pasto entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione, salvo quanto previsto al successivo art. 8.
5. Per poter fruire del servizio di mensa, occorre che ricorrono i seguenti presupposti:
  - a) il lavoratore deve essere in servizio;
  - b) il lavoratore deve aver prestato attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art. 3, con una pausa pasto non inferiore a trenta minuti e non superiore a due ore;
  - c) il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

**Art. 2 Definizione del servizio sostitutivo di mensa**

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende l'attribuzione di un buono pasto a valore.
2. Il servizio mensa viene affidato a pubblici esercizi, mediante apposita ditta specializzata nella fornitura di servizi sostitutivi di mensa tramite emissione di buoni, cartacei o elettronici. Nel capitolo vengono prestabilite le caratteristiche del pasto e il valore del buono pasto, salvo rideterminazioni in sede di aggiudicazione della gara.
3. Gli aventi titolo potranno utilizzare i buoni pasto presso tutti gli esercizi che siano convenzionati per l'accettazione.

**Art. 3 Diritto al servizio sostitutivo di mensa**

1. Ha diritto al servizio sostitutivo di mensa attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata, anche se domenica o festiva, il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, sia pieno che parziale e le altre figure contemplate nell'art. 1, comma 2.
2. Il diritto ad usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti che sono tenuti al rientro pomeridiano, purché siano prestate nella giornata più di 6 ore complessive di lavoro, con una pausa non inferiore a 30 minuti e non superiore a 2 ore, usufruendo dell'istituto della flessibilità. Per il computo del superamento delle 6 ore non viene considerato lo straordinario autorizzato prestato fino a 30 minuti eccedenti le 6 ore.

3. Qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore, il personale ha diritto a beneficiare di una pausa di almeno dieci minuti ai fini del recupero delle energie psicofisiche, ai sensi dell' art. 34, comma 1, del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, che non rileva ai fini della maturazione della consumazione del pasto e quindi al diritto del buono mensa.
4. Concorrono al raggiungimento delle ore utili per avere il diritto al buono pasto le assenze dovute a: permessi ex Legge 104/1992 a ore; permessi per visite mediche ad ore; attività sindacale (assemblee sindacali, permessi RSU per incontri di contrattazione).
5. Per i dipendenti in missione non va erogato il buono, salvo l'ipotesi in cui gli stessi non richiedano il rimborso spese per la fruizione del pasto e sempre che la durata della missione sia almeno superiore a sei ore.

#### **Art. 4 Valore del buono pasto e trattamento fiscale**

1. Il valore nominale del buono pasto viene fissato in € 7,00.
2. Il valore nominale del buono pasto elettronico stabilito al comma 1, essendo inferiore al limite stabilito dalla legge, non costituisce reddito da lavoro dipendente.

#### **Art. 5 Modalità erogazione dei buoni pasto**

1. La spendibilità dei buoni pasto negli esercizi convenzionati avverrà tramite l'utilizzo di specifiche *card* ricaricabili consegnate dal fornitore e distribuite dall'Amministrazione all'avvio del servizio.
2. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata, di norma, il mese successivo a quello di riferimento, sulla base delle presenze, così come rilevate dal sistema automatizzato di gestione presenze ed il loro calcolo avviene sulla base dei parametri descritti agli artt. 3 e 4.
3. I buoni pasto saranno accreditati ai dipendenti mediante il sistema elettronico, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento.
4. L'Ufficio competente, tuttavia, in relazione alle specificità delle condizioni contrattuali con il fornitore del servizio, si riserva di anticipare o posticipare il periodo di accredito previa tempestiva comunicazione.

#### **Art. 6 Disposizioni particolari**

1. Il Segretario comunale ha titolo ad un buono pasto per ogni giornata in cui presta attività lavorativa in sede, prescindendo dalle ore di servizio svolte, per i giorni in cui sia previsto il rientro pomeridiano. L'effettiva prestazione dell'attività lavorativa dovrà essere documentata mediante sottoscrizione di specifica attestazione.
2. Per la polizia locale, si rinvia all'art. 35, comma 10, del CCNL vigente.

#### **Art. 7 Furto, smarrimento o deterioramento della *smart – card***

1. In caso di furto, smarrimento o deterioramento della *smart – card*, il dipendente sarà tenuto alla immediata segnalazione all'ufficio personale, che provvederà a informare tempestivamente il Fornitore di tale circostanza ed il Fornitore, entro i termini contrattuali dalla ricezione della comunicazione, provvederà a bloccare/sostituire la card.

#### **Art. 8 Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.